

# **Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'esercizio 2023**

*ai sensi dell'art. 12 comma 3 e 15,  
comma 3 della Convenzione istitutiva*

*Assemblea di Bacino del 23 febbraio 2024*

- 1. Premessa**
- 2. Obiettivi dell'esercizio 2023**
- 3. Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e altre attività conseguite**



## 1. Premessa

La Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino, sottoscritta in data 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino Venezia, prevede all'art. 15 comma 3 che il Direttore riferisca annualmente all'Assemblea sulla propria attività.

La presente Relazione rappresenta pertanto le attività svolte nell'esercizio 2023 dal Direttore, anche come Responsabile dell'Ufficio di Bacino, in esecuzione del Piano delle attività per il triennio 2023-2025 approvato dall'Assemblea con delibera n. 3 del 14 marzo 2023 e secondo le direttive del Comitato di bacino, nonché per far fronte agli adempimenti amministrativi posti a carico dell'Ente.

Si ricorda inoltre che, ai sensi della Convenzione istitutiva, spetta al Direttore istruire le proposte di deliberazioni degli organi istituzionali del Consiglio di Bacino (Assemblea e Comitato) sulle quali appone il parere di regolarità tecnica e finanziaria e ne cura l'attuazione.

Il Direttore è posto a capo della struttura operativa del Consiglio di Bacino, denominata Ufficio di Bacino, di cui ha la responsabilità del personale e del funzionamento, coordinandone l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria.

La struttura operativa dell'ente è estremamente snella in quanto attualmente formata, oltretutto dal Direttore, da tre unità a tempo indeterminato, di cui due Funzionari con profilo tecnico e profilo giuridico ed un Istruttore con profilo amministrativo-contabile.

Nel 2023, in continuità dal 2018, l'Ufficio di Bacino ha potuto contare anche di un comando part-time per 7 ore settimanali di un ingegnere con competenze professionali specifiche in materia di impianti di trattamento rifiuti.

È altresì in corso il servizio di comunicazione e informazione per il Consiglio di Bacino. Il servizio di che trattasi ha durata triennale dal 01.06.2021 fino al 31.05.2024 (prorogabile per ulteriori 6 mesi).

Da dicembre 2023 l'ente ha potuto usufruire altresì di un interinale con profilo amministrativo, principalmente per la gestione del protocollo, per 20 ore settimanali.

Stante l'assenza di Dirigenti o Posizioni Organizzative nell'organico, il Direttore ricopre anche le funzioni di Responsabile finanziario e di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

## 2. Obiettivi dell'esercizio 2023

In coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Piano delle attività per il triennio 2023-2025, il Piano delle performance approvato dal Comitato di bacino con delibera n. 7 del 31 marzo 2023, aveva definito i seguenti Obiettivi di performance organizzativa per l'esercizio 2023:

## Obiettivi di performance organizzativa 2023

Obiettivi di performance organizzativa 2023		
Numero	Obiettivo strategico	Obiettivi di performance organizzativa
1	Programmazione di Bacino	<p>1.1 Programmazione di bacino in coerenza con l'aggiornamento del piano regionale avviando un percorso di omogeneizzazione dei servizi per modalità analoghe di gestione e presidiando i flussi dei rifiuti urbani nell'ambito della pianificazione regionale e delle attività del Comitato di Bacino Regionale</p>
2.	ARERA – Tariffazione del servizio e controllo dei suoi costi in applicazione del nuovo metodo MTR	<p>2.1 Revisione infra periodo con l'aggiornamento biennale dei Piani Economico Finanziari per gli anni 2024 e 2025 secondo le indicazioni ARERA: presentazione all'Assemblea di Bacino dello schema di delibera per la nuova validazione dei PEF 2024-2025 dei Comuni del Bacino e trasmissione istruttoria ad ARERA declinata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istruttoria su adempimenti dei comuni, sui costi di competenza comunale e sui fabbisogni standard;</li> <li>• Validazione del PEF 2024-2025 rifiuti dei Comuni del Bacino.</li> </ul>
3.	Regolamentazione del servizio	<p>3.1 Approvazione del Regolamento di gestione dei Rifiuti Urbani Unico per il bacino.</p> <p>3.2 Predisposizione del Regolamento Unico TARIP e del regolamento tipo TARI</p> <p>3.3 Istruttoria e monitoraggio del passaggio a TARIP dei comuni del bacino.</p> <p>3.4 Servizio microraccolta amianto – ratifica e presidio servizio e controllo su rendicontazioni gestori.</p> <p>3.5 Monitoraggio deleghe ANCI CONAI e Consorzi Autonomi finalizzata alla disamina della vendita delle frazioni differenziate e relativa analisi merceologica.</p>

4.	<p><b>Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio funzionale all'adeguamento di cui al TQRIF- ex delibera Arera n. 15/2022</b></p>	<p><b>4.1 Adozione schede tecniche prestazionali.</b></p>
		<p><b>4.2 Vigilanza sul SERVIZIO RIFIUTI DEI GESTORI ASVO S.p.A. E VERITAS S.p.A.:</b> Parte di controllo contrattuale: Verifiche documentali a campione nella sede dei gestori (in particolare per controlli sulle procedure di reclamo). Parte di controllo operativo del servizio: Filiera rifiuti - tracciabilità rifiuti mediante schede "traccia".</p>
5.	<p><b>Azioni per il contrasto degli abbandoni e per campagne educative, informative e formative</b></p>	<p><b>5.1 Progetto di adozione dei family bag per la lotta contro lo spreco alimentare nell'ambito dell'organizzazione delle sagre ed eventi secondo il progetto "Cambia a Tavola!"</b></p>
		<p><b>5.2. Rethink waste 2.0: sviluppo di app.</b></p>
6.	<p><b>Adempimento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico</b></p>	<p><b>6.1 Sviluppo delle competenze digitali tramite attività formative per la PA ed implementazione adempimenti del nuovo CCNL mediante l'aggiornamento di contratti e regolamenti.</b></p>

## 3. Attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi assegnati

### 1) Programmazione di Bacino

**Programmazione di bacino in coerenza con l'aggiornamento del piano regionale avviando un percorso di omogeneizzazione dei servizi per modalità analoghe di gestione e presidiando i flussi dei rifiuti urbani nell'ambito della pianificazione regionale e delle attività del Comitato di Bacino Regionale**

Il documento di programmazione del servizio rifiuti nel territorio del bacino territoriale "Venezia" nel periodo 2023-2038 è stato elaborato sulla base delle linee guida approvate in Assemblea 2019 e sulla base della bozza condivisa ad inizio 2021 in Comitato con il supporto dei consulenti Divisione Energia Srl e Ref Ricerche Srl.

L'elaborato, in conformità a quanto definito dalla normativa regionale che affida ai Consigli di Bacino le attività di programmazione, tratta le seguenti tematiche principali:

- Quadro normativo di riferimento;
- Inquadramento territoriale;
- Stato di fatto del servizio di igiene urbana;
- Obiettivi e strategie di programmazione;
- Interventi impiantistici;
- Definizione dei possibili scenari sulla base dello stato attuale e degli interventi previsti;
- Analisi della sostenibilità economica;
- Valutazioni degli impatti della regolazione.

In particolare nel documento viene quantificata la domanda di servizio e determinata la sua articolazione territoriale, individuando e attuando le politiche e le strategie necessarie a organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Sono inoltre delineate le linee di intervento da adottare, allo scopo di ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti, di incentivare il riciclaggio, il recupero e la valorizzazione energetica dei rifiuti raccolti, definendo il fabbisogno impiantistico e gestionale e riducendo progressivamente i conferimenti in discarica, di incrementare la raccolta differenziata, di sensibilizzare e formare nel campo dei rifiuti.

Nello specifico, la programmazione definisce azioni per il raggiungimento dell'obiettivo regionale del **84% di raccolta differenziata in tutto il bacino, come determinato dall'adeguamento al Piano regionale (DGR 1458/2021) e di almeno il 65% nei comuni del litorale**, incentiva la riduzione della produzione dei rifiuti alimentari e della plastica monouso, promuove la filiera del recupero di materia anche attraverso il miglioramento della qualità delle raccolte differenziate e l'attivazione di raccolte per specifiche tipologie di rifiuti.

Il documento vuole inoltre essere un utile strumento per la pianificazione a livello regionale, in vista dell'adeguamento al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, prevista per i primi mesi del 2022.

Con il supporto di REF Ricerche, partner di Divisione Energia, è stato messo a punto un programma degli interventi e relativo piano degli investimenti dal 2022 al 2038 a partire dai Piani Industriali approvati dalle due società Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. e coerentemente con le linee strategiche del nuovo Piano Regionale Rifiuti.

I documenti finali sono pervenuti al Consiglio di Bacino a fine dicembre 2021 e diffusi ai comuni in data 11 gennaio. Le linee di intervento risultano coerenti con il piano regionale e la loro declinazione economico-finanziaria, e sono fondamentali anche per il conseguimento di quanto



previsto dagli artt. 27 e seguenti dell'MTR2, ovvero un PEF pluriennale che tenga conto degli interventi previsti nel quadriennio 2022-2025 con la suddivisione in cluster delle modalità di erogazione del servizio sul territorio al fine di omogeneizzare il servizio e affinare i driver di attribuzione dei costi operativi.

Per concludere dal punto di vista istruttorio, il documento di programmazione è stato integrato con gli investimenti previsti dai gestori per il 2022-2025 ai fini anche del Piano finanziario MTR2 Arera, e per il periodo 2026-2038 ai fini di programmazione dell'Ente, verrà condiviso con i Comuni ed i gestori Veritas e Asvo per eventuali considerazioni ed integrazioni.

**In data 8 febbraio 2022 è stata assunta la Deliberazione n. 2 dell'Assemblea di bacino che ha approvato il piano degli investimenti 2020-2038 dei due gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.**

Il documento condiviso con i gestori è stato portato all'approvazione da parte dei 45 comuni che formano l'assemblea di bacino. Tale documento va inteso in forma dinamica e quindi potrà essere successivamente aggiornato, anche a seguito degli indirizzi che la Regione Veneto potrà porre come obiettivi nell'ottica dell'aggiornamento del Piano d'Ambito di propria competenza.

Gli obiettivi della programmazione sono:

- fornire una puntuale analisi dell'attuale modello gestionale e assetto impiantistico relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consiglio di bacino, coincidente con l'intero territorio della Città Metropolitana di Venezia e il comune di Mogliano;
- fornire valutazioni e previsioni prospettiche di sviluppo del servizio e degli impianti funzionali al medesimo;
- proporre un modello gestionale dell'intera filiera dei rifiuti idoneo al raggiungimento dei nuovi obiettivi ambientali prescritti dalla vigente normativa;
- la standardizzazione dei livelli di servizio per conseguire una maggior omogeneità dei costi del servizio e delle relative tariffe all'utenza, schede tecniche omogenee dei livelli di servizio per svolgere attività di controllo sul medesimo.

Nel luglio 2023 si è tenuto un incontro con la direzione di Veritas, con la partecipazione anche del Presidente, nell'ambito della quale si sono affrontate tematiche relative alla programmazione della gestione dei rifiuti per il Bacino.

In particolare si è discusso:

- sulle stazioni di travaso (con focus su quelle di Chioggia e di Jesolo): le sdt sono in generale utili per il travaso dei rifiuti dai mezzi di dimensioni più contenute che circolano nei centri cittadini a mezzi più grandi diretti agli impianti. Per le sdt di Chioggia e Jesolo Veritas necessita di avere certezza rispettivamente di disponibilità dell'area/mantenimento della stazione nel sito individuato per poter procedere con gli investimenti per gli adeguamenti tecnici richiesti dalla Città Metropolitana. Il Consiglio di Bacino ritiene di studiare l'utilizzo, i costi e quindi l'opportunità delle stazioni di travaso per l'intero bacino;
- sullo sviluppo di isole ecologiche interrate, utili in situazioni di mancanza di spazi per i cassonetti stradali e in caso di utenza numerosa come nel caso dei comuni turistici, per le quali verrà sviluppata una mappa per l'individuazione delle aree in cui sarebbe più opportuno lo sviluppo delle isole ecologiche interrate
- sullo sviluppo dell'intercomunalità dei centri di raccolta, Veritas proporrà una proposta a riguardo entro fine anno.



**Con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 08.02.2022 è stato anche approvato il Piano Stralcio degli interventi per il PNRR 2020-2026 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e relativi sub allegati A1, A2, A3, A4, A5.**

I gestori Asvo Spa e Veritas Spa e il Comune di Mira delegati da questo ente hanno poi proceduto all'invio di n. 32 Proposte su 36 di cui al Piano stralcio approvato con la delibera soprarichiamata in quanto il gestore Veritas ha presentato n. 2 delle n. 6 proposte approvate per la linea B per alcune criticità emerse sotto il profilo amministrativo-societario. Pertanto sono state presentate n. 2 proposte per la linea B dal gestore Veritas e n. 30 per la linea A (di cui n. 5 per parte Asvo e n. 25 per parte Veritas, una delle quali presentata dal Comune di Mira e non dal gestore).

Relativamente alle proposte presentate di cui alla **Linea B**, con decreto n. 183 del 30.09.2022 è stata pubblicata la proposta di graduatoria della commissione giudicatrice e con decreto del Mite n. 198 02.12.2022 è stata pubblicata la graduatoria definitiva. Le proposte presentata dal Consiglio di Bacino di cui alla linea B, riguardante la Sacca San Biagio di Venezia e la stazione di travaso di Chioggia, sono state ammesse, ma per i punteggi ottenuti risulta "esaurito pertinente plafond".

Relativamente alle proposte presentate di cui alla **Linea A**, con decreto n. 22 del 19.01.2023 è stata pubblicata la proposta di graduatoria della commissione giudicatrice e tutte le proposte presentate da questo ente risultano ammesse, ma in posizione medio bassa.

Con nota prot. 0014674 del 01.02.2023, acquisita con ns prot. 72/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto l'invio di elementi integrativi per le proposte (Linea d'Intervento A) presentate da Asvo Spa entro 3 gg. Il Consiglio di Bacino ha inviato, con nota prot. 80 del 03.02.2023, le specificazioni richieste.

Con decreto del Mase n. 128 del 30.02.2023 è stata approvata la graduatoria definitiva di cui alla Linea A, tutte le proposte sono state ammesse, ma per i punteggi ottenuti risulta "esaurito pertinente plafond" ad eccezione di quella presentata per il tramite del Comune di Mira che ha ottenuto un contributo massimo erogabile di € 811.900,00.

→ Dal 2023 il Consiglio di Bacino ha iniziato le attività di VALUTAZIONE SULL'OPPORTUNITA' DI REALIZZARE IL PROGETTO SENZA FINANZIAMENTO. Infatti, per i Comuni che hanno inteso proseguire con la realizzazione dei progetti, stante la mancata ricezione dei fondi del PNRR, è iniziata un'attività di coordinamento e valutazione dei costi degli investimenti e relativi ammortamenti prodromica all'effettivo espletamento delle Proposte progettuali che verranno eventualmente ammesse.

Al fine di valutare la sostenibilità economica di ciascun intervento il Consiglio di Bacino, previa istanza del Comune interessato, ha ritenuto di procedere con una richiesta al gestore di un aggiornamento del quadro economico del progetto, nonché una stima dei costi di gestione nel caso di interventi di realizzazione (come nel caso della realizzazione di nuovi Centri di Raccolta), poiché, in assenza di ulteriori contributi pubblici, saranno a carico del PEF del Comune con ricadute tariffarie ipotizzabili a partire dall'anno a+2.

→Il Consiglio di Bacino ha richiesto agli uffici del Comune di Mira di essere informato sullo stato d'avanzamento del progetto con finanziamento.

### **CENTRI DEL RIUSO**

#### **DGRV n. 1294 del 30.10.2023**

In linea con le azioni di prevenzione promosse dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani e speciali, la Regione Veneto con DGRV n. 1294 del 30.10.2023



promuove la diffusione dei Centri del Riuso, approvandone le Linee Guida e istituendo l'Elenco Regionale dei Centri del Riuso.

Sono definiti centri di riuso locali o aree, allestite e presidiate da operatori adeguatamente formati, ove è svolta attività di consegna/ritiro di beni usati che possono essere destinati al riutilizzo.

Secondo la previsione regionale tali aree attrezzate, gestite da cooperative del terzo settore e non a scopo di lucro, risultano, secondo la Regione, complementari alla rete dei centri di raccolta di rifiuti, e hanno l'obiettivo di intercettare, prima della dismissione, beni di consumo usati ancora integri e funzionanti, che possono essere riutilizzati da altri cittadini, prolungandone così il ciclo di vita.

La Regione con propria nota di novembre 2023 ha chiesto ai Comuni e ai Consigli di Bacino se sui rispettivi territori fossero già esistenti dei Centri del Riuso, operanti con modalità equivalenti a quelle espresse dalle succitate Linee guida.

Il Consiglio di Bacino ha deciso di avviare la ricognizione presso i Comuni del nostro territorio. Secondo i riscontri ad oggi ricevuti risulta che non vi siano centri del riuso che seguano tali modalità nel nostro territorio. Il Comune di Venezia si è riservato di fare ulteriori verifiche inerenti i centri del riuso gestiti da Cooperative Sociali di tipo B, o comunque Enti del 3° settore.

Si precisa che nel percorso di attivazione da parte della Regione Veneto della Tariffa Unica regionale di conferimento viene costituito un Fondo Incentivante (ovvero una maggiorazione tariffaria) con l'obiettivo di sostenere il miglioramento dell'efficienza gestionale del ciclo dei rifiuti nei diversi bacini, attraverso tre linee di finanziamento: produrre meno rifiuti (uno dei parametri della linea 1) ed attivazione di iniziative di prevenzione della produzione, contrasto all'abbandono e alla dispersione dei rifiuti (linea 2). Esempi di attività finanziate possono riguardare l'allestimento di centri del riuso, il recupero di eccedenze alimentari per evitare lo spreco di cibo, il recupero dei rifiuti spiaggiati, la pulizia degli argini, ecc.

Per questo obiettivo strategico di piano regionale gli uffici del bacino hanno deciso di promuovere in via sperimentale i centri del riuso, con un minimo di risorse già disponibili nel 2023, senza il coinvolgimento del gestore Veritas S.p.A..

### **Iniziative di Venezia Ambiente**

Venezia Ambiente ha pertanto avviato da novembre 2023 con la collaborazione di MICRO.MAG, cooperativa sociale di tipo A, due progetti in sperimentazione per l'attivazione di Centri del Riuso nel territorio. Sono stato organizzati un paio di incontri per definire quanto segue.

*La sperimentazione per i 2 progetti ha durata di 12 mesi con queste priorità:*

#### **Progetto 1: la vetrina virtuale**

L'idea è di creare una vetrina virtuale dove esporre oggetti che possano essere gratuitamente scambiati anziché diventare rifiuti.

Lo scambio comincia dall'offerente che contatta Micro.Mag per mettere a disposizione il prodotto, le cui foto ed informazioni vengono divulgate su una piattaforma online consultabile da chiunque.

Mensilmente viene organizzato un incontro-scambio nel quale l'offerente porta l'oggetto in questione e chi l'ha visto online si presenta per ritirarlo.

In data 18 gennaio u.s. si è tenuto il primo incontro organizzativo con Micro.Mag in cui si sono definiti gli step da seguire:





- sarà creata una pagina web (Vetrina Virtuale) nella quale poter pubblicare il bene disponibile per il riutilizzo (si è ipotizzato di chiedere alla cooperativa sociale REM, ente del terzo settore, per avere il supporto di un professionista informatico specializzato).
- Il progetto verrà pubblicizzato con comunicato stampa e altre modalità in corso di definizione;
- Il link alla "vetrina virtuale" sarà riportato nei siti istituzionali locali;
- Quale luogo per lo scambio, che avrà cadenza mensile, è stata ad oggi identificata la sede di Micro.Mag a Marghera. A seconda dell'esito della sperimentazione si sceglierà se diffondere anche ad altre sedi, presso altri comuni.

In occasione dell'incontro è stato chiesto a Micro.Mag di ipotizzare anche di implementare dei laboratori o semplici video per dare qualche istruzione per aggiustare/ripristinare/rinnovare i beni danneggiati o fuori moda (a partire ad esempio da semplici istruzioni per ripristino apparecchiature informatiche funzionanti o attività di upcycling di sartoria o di lavorazione del legno).

Al fine di rispettare le Linee Guida approvate dalla Regione con la DGRV 1294 del 30.10.2023, la "Vetrina Virtuale" avrà un proprio Regolamento che sarà predisposto dal Consiglio di Bacino, e prevedrà l'utilizzo della modulistica regionale come segue:

- Modulo di iscrizione, per il conferitore, per la liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero conferimento presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e solleva il soggetto competente ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso;
- Scheda di consegna del bene da parte del conferitore, con l'elenco dei beni consegnati;
- Scheda di ritiro del bene da parte dell'utente, con l'elenco dei beni ritirati;
- Scheda di uscita dei beni non ritirati.

L'istruttoria è in itinere.

### **Progetto 2: La Libreria circolare**

Il secondo progetto che si intende realizzare prevede la creazione di box "pubblici" dove chiunque può portare libri che non utilizza più e prendere i libri a disposizione. La libreria è aperta al pubblico e viene gestita dai dipendenti del luogo identificato dove lasciarla, quali ad esempio comuni o centri civici. Tale progetto è in corso di istruttoria.



## PIANO REGIONALE RIFIUTI E COMITATO DI BACINO REGIONALE

Nel BURV n. 107 del 02/09/2022 è stata pubblicata la DGR 988/2022 relativa alla Approvazione dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5/07/2022, consultabile al seguente link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/SommarioSingoloBur.aspx?num=107&date=02/09/2022>

La Regione Veneto ha successivamente approvato il **decreto regionale n. 35 del 22.08.2022** "Attuazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti – Attività propedeutica alla gestione regionale dei flussi di rifiuti urbani finalizzata al quadro programmatico di riferimento dei flussi per il trattamento presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022 e ridefinizione degli scenari gestionali di destino dei conferimenti in relazione a potenziali emergenze dovute alla temporanea chiusura di impianti di piano."

Le decisioni sono state assunte in funzione di un **mutuo soccorso tra bacini ed equità della tariffa**, tenuto conto anche della prossimità. Seguirà DGR con precisazioni sulle scelte di destino del RUR che sono vincolanti e richiedono **un monitoraggio mensile da parte dei consigli di bacino**. Per i sovvalli della RD si anticipa che la regione intende prevedere anche uno svincolo con nulla osta del bacino nel caso di contrattualizzazioni nel mercato e/o fuori regione.

Per quanto riguarda il fabbisogno 2023 è stata segnalata alla Regione la necessità di smaltimento di circa 5.300 tonnellate di rifiuti derivanti dalla bonifica dell'ex stazione di travaso di Jesolo (provenienti per loro natura dalla pregressa gestione dei rifiuti urbani) che si aggiungono all'andamento ordinario della produzione di rifiuti, la quale, ragionevolmente, non si discosterà molto da quella del corrente anno, come da comunicazione del Comune di Jesolo, prot. 61600/2022, del 18 ottobre, Ns. prot 979/2022 trasmessa anche agli uffici della Regione.

La Regione Veneto ha successivamente approvato la **delibera di giunta regionale n. 1691 del 30.12.2022** "Pianificazione regionale dei flussi di rifiuti di origine urbana presso gli impianti di piano per l'annualità 2023 e indirizzi per l'attuazione della deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)."

*Si confermano nella DGR 1691/2022 gli esiti dell'incontro per ciò che attiene la programmazione dei flussi regionali di rifiuti urbani per l'anno 2023.*

## COMITATO DI BACINO REGIONALE E RIUNIONI TECNICHE DEI CONSIGLI DI BACINO DEL VENETO

Il primo Comitato di Bacino regionale è stato convocato in data 22 febbraio 2023 alla presenza dell'Assessore Regionale all'Ambiente, Presidente del medesimo, degli uffici regionali, dell'Arpav nel ruolo di Segreteria Tecnica e di tutti i Presidenti e Direttori dei 12 Consigli di Bacino del Veneto.

Il Comitato di bacino regionale è organismo previsto dalla L.R. n. 52 del 31.12.2012 e costituito con D.P.G.R. n. 118 del 30.12.2022, con compiti di ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale e le cui competenze sono individuate all'art. 2 della succitata L.R., così come integrate dall'art. 24 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022.

L'ordine del giorno (O.D.G.) della seduta è stato il seguente:

1. approvazione regolamento di funzionamento del Consiglio di Bacino regionale;
2. programmazione delle azioni previste dall'Aggiornamento di Piano, approvato con DGR 988/2022;  
relativamente alla gestione dei rifiuti urbani;
3. raccolta di indicazioni per la definizione dei criteri per la gestione dei flussi di RUR dai differenti bacini territoriali agli impianti di Piano;
4. varie ed eventuali.

In data 30 marzo 2023 il Presidente ha proposto il nominativo del Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro, per l'istituzione del gruppo di lavoro, nell'ambito della Segreteria Tecnica, per la definizione dei criteri per la tariffa unica, in attuazione dell'art. 10 dell'Aggiornamento di Piano, il primo incontro è avvenuto in data 3 aprile, il secondo in data 14 aprile .

E' stato definito congiuntamente il percorso per la definizione e implementazione della tariffa unica come normata dall'Aggiornamento di Piano:

1. definizione dei flussi a cui si applica la tariffa;
2. stabilire i costi ammissibili nella tariffa;
3. definire la struttura della tariffa (disagio ambientale, impianti TMB, ecc.);
4. definire le modalità di approvazione e revisione della tariffa;
5. definire le modalità di gestione dei flussi economici generati dalla tariffa;
6. delineare i criteri delle linee di finanziamento del fondo incentivante.

In data 2 maggio è stata convocata un'ulteriore riunione per la condivisione delle Linee Guida dei Centri del Riutilizzo. La bozza è frutto di un lungo percorso seguito principalmente da ARPAV-Unità per l'Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti iniziato con la predisposizione delle prime bozze nel 2017, poi riviste nel 2019, e recentemente revisionato per superare le molte criticità, che a suo tempo non era stato possibile valutare, derivanti dall'applicazione della riforma del Terzo settore.

In data 15 maggio si è tenuta un'ulteriore riunione per i flussi degli impianti minimi (10 a livello regionale, 3 inceneritori e 7 discariche) e relativo percorso di costruzione della tariffa unica.

Con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 102 del 23.05.2023 vi è stato l'aggiornamento della Tabella 1. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI FLUSSI PER L'ANNO 2023 dell'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1691 del 30.12.2022 "Quantificazione dei flussi del rifiuto urbano residuo, degli scarti del loro trattamento e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata provenienti dai consigli di bacino del Veneto e relative destinazioni presso gli impianti di piano per l'annualità 2023".

***Con ciò si ribadisce il ruolo centrale della Regione nel processo di pianificazione dei flussi dei rifiuti indifferenziati e dei sovralli della raccolta differenziata a smaltimento, in un'ottica cooperativa e programmatica, per evitare situazioni emergenziali delle annualità pregresse.***

In data 14 settembre è stata convocata la riunione tecnica con i Consigli di Bacino al fine di discutere congiuntamente gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. secondo aggiornamento della DGR n.1691/2022 inerente la pianificazione regionale dei flussi di rifiuti di origine urbana presso gli impianti di piano per l'annualità 2023;
2. presentazione della versione definitiva delle "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riutilizzo", allegate alla presente;
3. varie ed eventuali.

La documentazione condivisa con i partecipanti è stata predisposta dalla Segreteria Tecnica istituita con DGR n. 1945/2022 e composta da personale della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e dell'ARPAV.



In tale sede il direttore informa che le volumetrie della discarica di Jesolo che sono state lasciate disponibili per i rifiuti della bonifica verranno utilizzati in questa parte dell'anno e che si potrà avere una criticità con la collocazione del CSS all'estero per un calo della produzione di cemento.

Il Consiglio di Bacino Venezia ha espressamente richiesto di affrontare due tematiche di interesse comune nella riunione odierna: la problematica dei rifiuti abbandonati lungo le strade non di competenza delle amministrazioni comunali e il tema del regime della privativa.

Il tema è stato posto dunque all'attenzione degli uffici regionali e degli altri bacini, presenta giurisprudenza contrastante, si stanno cercando delle soluzioni, quanto meno a livello regionale. Per il secondo punto informa che, recentemente, il Consiglio di Stato con una sentenza si è espresso affermando che non esiste una privativa per le utenze domestiche nel campo del recupero.

Anche su questo aggiornerà il Comitato di Bacino regionale, gli uffici regionali, gli altri colleghi e l'Arpav per i risvolti che potrà avere in seguito.

In data 9 ottobre, con decreto n. 197 del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica è stato approvato il secondo aggiornamento della Tabella 1. TABELLA RIEPILOGATIVA DEI FLUSSI PER L'ANNO 2023 dell'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1691 del 30.12.2022 "Quantificazione dei flussi del rifiuto urbano residuo, degli scarti del loro trattamento".

In data 27 ottobre si è tenuto il 4° incontro tecnico dei Consigli di Bacino anche per la pianificazione dei flussi 2024. Il Direttore ha organizzato più incontri con Veritas ed Arpav per la definizione dei medesimi per tenere conto delle tematiche complessive e dei flussi ulteriori per la bonifica di Via La Bassa a Jesolo.

In data 10 novembre è stata organizzata la seconda convocazione del Comitato di Bacino regionale con il seguente ordine del giorno:

1. presentazione della proposta dei criteri di definizione e applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano;
2. comunicazioni in merito a:
  - approvazione delle Linee guida per i Centri del riuso,
  - programmazione flussi 2024;
3. varie ed eventuali.

Infine in data 11 dicembre 2023 è stata convocata la riunione dei Direttori dei Consigli di Bacino con il seguente odg:

1. approvazione del quadro programmatico dei flussi dei rifiuti di origine urbana destinati al trattamento in impianti di piano per l'annualità 2024;
2. avvio dell'iter di definizione dell'applicazione dei pesi e dei parametri per l'individuazione del costo unitario di smaltimento per l'annualità 2024;
3. varie ed eventuali.

L'attività sulla programmazione dei flussi 2024 è stata quindi approvata in data 28 dicembre con il decreto n. 310 del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica per la determinazione dei flussi 2024 a smaltimento.

Produzione di rifiuti urbani del bacino Venezia - fabbisogno 2024 a smaltimento.

	INDIFFERENZIATO	DIFFERENZIATO	TOTALE	TOTALE FUORI BACINO
CSS	32.000		32.000 33%	0,0%
SOVVALI IN DISCARICA	69.500	36.500	106.000 67%	30,1%*



TOTALE	101.500	36.500	138.000 100%	

Il fabbisogno di smaltimento del bacino Venezia costituisce il 21% del fabbisogno della Regione Veneto. Il 30,1% dei flussi a smaltimento viene gestito fuori bacino (42.500 tonn):

- 4.000 SIA GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)
- 13.000 HESTAMBIENTE;
- 25.500 GEA S. URBANO.

Il Consiglio di Bacino dovrà elaborare dal 2024 un Piano di Conferimento nel quale siano individuati e programmati i flussi da conferire ai diversi impianti di piano ad esso assegnati nonché le modalità di conferimento, ovvero il fabbisogno degli impianti di recupero della raccolta differenziata per i quali è programmato il conferimento degli scarti RD prodotti agli impianti di Piano. I flussi sono sottoposti alla tariffa regolata.

### **1.1.3 ARERA IMPIANTI**

*Il Piano finanziario 2022-2025 della discarica di Jesolo, Ns. prot. 639 del 08.07.2022 ed il Piano finanziario 2022-2025 di Ecoprogetto, Ns. prot. 441 del 28.04.2022 sono ancora in attesa di essere validati dalla Regione Veneto.*

**La situazione è rimasta in sospeso per effetto della Sentenze del Tar Lombardia. Sezione Prima, 24 febbraio 2023, n. 486, 27 febbraio 2023, n. 501 e 6 marzo 2023, n. 557 di annullamento parziale della deliberazione dell’Autorità 363/2021/R/rif. Arera ha ricorso in appello.**

Con sentenza del Consiglio di Stato, Sez. II, 6/12/2023 n. 10550 si prescrive che "Spetta allo Stato e non alle regioni o all'ARERA l'individuazione e la disciplina degli impianti minimi all'esercizio del potere regolatorio".

Con deliberazione ARERA n. 7 del 23 gennaio è stata data ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative.

In particolare al punto 1.7 si precisa quanto segue: *La procedura di approvazione recata dalla deliberazione 363/2021/R/RIF è adeguata tenuto conto di quanto disposto al comma 1.1 e il termine per la trasmissione all’Autorità della predisposizione del piano economico finanziario per il biennio 2024-2025, ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”, è rideterminato al 30 giugno 2024.*

## **2) ARERA – Tariffazione del servizio e controllo dei suoi costi in applicazione del nuovo metodo MTR**

Nel mese di marzo 2023 (in data 1° marzo, 24 marzo e 28 marzo) si sono tenuti alcuni incontri su piattaforma digitale con i funzionari ARERA, richiesti da Arera stessa per l’approvazione dei PEF 2020 e 2021 e 2022-2025 validati dal Consiglio di Bacino per i Comuni del bacino di maggiori dimensioni (**Venezia, Chioggia, San Donà di Piave, Mira, Mogliano Veneto, Spinea, Mirano, Jesolo e Martellago**).

Arera durante gli incontri ha formulato richieste di integrazione atti definite di “algebra regolatoria”. A seguito dell’integrazione da parte dell’ufficio di Bacino e dell’istruttoria di Arera sono stati pubblicati i seguenti atti di approvazione:

- In data 6 aprile 2023 è stata pubblicata sul sito Arera la delibera Arera 147/2023/R/rif ad oggetto "Approvazione delle predisposizioni tariffarie, per il periodo 2022-2025, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio del **Comune di Venezia**" che approva le predisposizioni tariffarie del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferite al **periodo 2022-2025**, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio del Comune di Venezia. (Le predisposizioni tariffarie riferite al Comune di Venezia per gli anni 2020 e 2021 erano state approvate da Arera con Delibera 549/2021/R/rif del 30 novembre 2021).
- In data 05 maggio 2023 è stata pubblicata sul sito Arera la delibera Arera 187/2023/R/rif ad oggetto "Approvazione delle predisposizioni tariffarie, per il periodo 2022-2025, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei **Comuni di Jesolo, Martellago e Spinea**" che approva le predisposizioni tariffarie del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferite al **periodo 2022-2025**, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei Comuni di Jesolo, Martellago e Spinea, nonché le predisposizioni tariffarie riferite al territorio dei medesimi Comuni per gli **anni 2020 e 2021**.
- In data 14 luglio sul sito ARERA la delibera Arera 315/2023/R/rif ad oggetto "Approvazione delle predisposizioni tariffarie, per il periodo 2022-2025, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei Comuni di **Mira, Mirano, Mogliano Veneto e San Donà di Piave**" che approva le predisposizioni tariffarie del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferite al **periodo 2022-2025**, proposte dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei Comuni di Mira, Mirano, Mogliano Veneto e San Donà di Piave, nonché le predisposizioni tariffarie riferite al territorio dei medesimi Comuni per gli **anni 2020 e 2021**.

Nel corso del 2023 sono state emanate e pubblicate sul portale ARERA una serie di provvedimenti per regolamentare l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 e altri adempimenti collegati:

- Deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif.
- Deliberazione 465/2023/R/rif del 10 ottobre 2023 per la Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196.
- Deliberazione 387/2023/R/rif per gli obblighi di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.
- Deliberazione n. 385/2023/R/rif per lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.
- Deliberazione 386/2023/R/rif per i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani (La deliberazione, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 60/22 (legge Salva Mare), è finalizzata a distribuire sull'intera collettività gli oneri relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare.  
Al contempo, istituisce il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva).
- Deliberazione n. 263/2023/E/rif per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Quale primo step il Consiglio di Bacino ha provveduto alla compilazione dei dati richiesti per l'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani e confrontandosi con i due gestori



per l'individuazione dei dati corretti da inserire nella seconda fase della procedura a carico dei gestori stessi.

### **AVVIO ITER DI AGGIORNAMENTO PEF 2024-2025**

Nell'autunno 2023 il Consiglio di Bacino ha contattato ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito) per ottenere un servizio di consulenza e assistenza per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 secondo le nuove disposizioni ARERA. In particolare si è chiesta la disponibilità ad affiancare il Consiglio di Bacino anche nella fase di post validazione per l'interlocuzione con ARERA.

Il consulente ANEA che affianca il Consiglio di Bacino è il dott. Enrico Passerini con cui già il Consiglio di Bacino aveva efficacemente lavorato per la prima validazione dei PEF 2022-25.

ANEA è un'associazione senza scopo di lucro, espressione dell'autonoma volontà delle singole Autorità ed enti di Ambito istituite nelle diverse aree regionali con lo scopo di indirizzare e supportare l'azione di enti e autorità d'ambito, cui il Consiglio di Bacino ha aderito dal 2019 al fine di usufruire dei servizi di assistenza strategica ed operativa da essa prestati, nonché di partecipare ad un consesso associativo utile allo scambio di esperienze con gli altri Enti d'Ambito ed all'efficace interlocuzione con l'ARERA.

### **Attività prodromiche all'aggiornamento dei PEF 2024-25:**

- in data 7 novembre 2023 con nota Prot. N. 1012/2023 il Consiglio di Bacino ha comunicato alle Amministrazioni Comunali che l'Assemblea del Consiglio di Bacino avrebbe proceduto all'aggiornamento dei piani economico finanziari 2024 e 2025 entro i termini fissati (30 aprile 2024), con anticipo congruo per permettere ai Comuni di approvare i relativi piani tariffari TARI per l'anno 2024 e all'Assemblea di Bacino di approvare i piani tariffari TARIP entro la scadenza di legge, sempre per il 2024.
- In data 24 novembre 2023 con nota Prot. n. 1061/2023 il Consiglio di Bacino ha chiesto ai gestori del servizio rifiuti i dati di predisposizione del piano finanziario e la documentazione a supporto ai fini dell'Aggiornamento biennale 2024-2025 dei piani economico-finanziari, fissando per fine novembre 2023 un primo incontro ricognitivo.
- In data 11 dicembre 2023 con nota Prot. N. 1108/2023 il Consiglio di Bacino ha dato informazione ai Comuni in merito all'“Istituzione di sistemi di perequazione nel Settore dei Rifiuti Urbani” ai sensi della Delibera 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/rif.
- In data 15 dicembre 2023 con nota Prot. n. 1141/2023 il Consiglio di Bacino ha richiesto ai Comuni TARI i dati di competenza comunale per l'Aggiornamento dei PEF Rifiuti 2024-2025, convocando i medesimi Comuni ad una videoconferenza a fine dicembre per l'illustrazione del file di raccolta dati e dare specifiche sui dati richiesti.

Un secondo incontro con gli stessi Comuni è stato fissato a metà gennaio 2024 per risolvere le ultime eventuali incertezze.

Come da note citate, nel corso del 2023 si sono quindi tenuti i primi incontri con gestori e Comuni TARI al fine dell'aggiornamento dei PEF 2024-25.

## 3) Regolamentazione del servizio

### 3.1 Approvazione del Regolamento di gestione dei Rifiuti Urbani Unico per il bacino.

Si ricorda che con Delibera di Assemblea di Bacino n. 6 del 14 giugno 2021 è stato adottato ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R.V. n. 3/2000 il **Regolamento tipo per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio per i Comuni del Bacino Venezia** e con successiva deliberazione di Comitato di Bacino n 9 del 20/05/2022 avente ad oggetto "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio - Approvazione allegato C denominato **"Linee operative per l'effettuazione di servizi di raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o su suolo privato ad uso pubblico"**.

Ciò in conformità all'art. 3, comma 4, della Legge Regionale n. 52/2012, e secondo quanto disciplinato dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con DCR n. 30 del 29.04.2015.

Con **DGRV n. 988 del 9 agosto 2022** è stato approvato l'Aggiornamento al Piano Regionale Rifiuti che all'art 24 co. 3 dell'allegato A0 dà rilievo ad alcune competenze dei Consigli di Bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, evidenziando in particolare la **competenza per l'approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico** per il Bacino di competenza.

Pertanto, da quanto stabilito nel Piano regionale rifiuti, l'Assemblea di Bacino è stata chiamata ad esprimersi per l'**approvazione** e non solo per l'adozione di un regolamento tipo".

Pertanto con la Delibera di Assemblea di Bacino n. 14 del 15 novembre 2022, l'Assemblea ha approvato l'**"Avvio del procedimento per l'approvazione del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il Bacino Venezia"** vista la nuova competenza attribuita ai Consigli di Bacino ai sensi dell'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A).

Con successiva Delibera n. 16 del 16 dicembre 2022 l'Assemblea di Bacino ha proceduto con un **"aggiornamento degli indirizzi dell'Assemblea di Bacino assunti con deliberazione n. 14 del 15 novembre 2022"**;

Avviato, come indicato sopra, l'iter istruttorio, sono state convocate svariate riunioni alle quali hanno partecipato con i Comuni ed i gestori per aggiornare il Regolamento tipo di cui alla delibera n. 6/2021 e relativi allegati al fine di renderlo un Regolamento Unico di Bacino.

Si richiamano gli incontri di condivisione con i Comuni effettuati nelle date sotto indicate:

- il 24.01.2023, 31.01.2023, 15.02.2023, 04.05.2023, 22.05.2023 riunioni plenarie con i Comuni del Bacino, gestori e Consiglio di Bacino per la discussione della bozza proposta;
- il 02.02.2023, 03.03.2023, 24.03.2023, riunioni ristrette con i soli Comuni del litorale ed i gestori;
- il 14.11.2023 ultima riunione di approfondimento alla presenza dei rappresentanti degli organi politi e dei responsabili ambiente.

Su indicazione di questo ente, con nota prot. n. 98 del 08.02.2023, sono pervenute delle **Osservazioni allo schema di regolamento**, sia nel corso delle riunioni che quelle inviate dai Comuni. Nelle riunioni è stato dato ampio spazio di discussione tra le parti volto a raggiungere soluzioni congiunte, pervenendo, in particolare, a disciplinare in modalità condivisa i seguenti temi significativi.





Il Consiglio di Bacino, con nota prot. 654 del 08.06.2023, ha inviato la prima stesura dei documenti condivisi e ha dato Comunicazione, che sarebbe stato necessario proseguire l'iter istruttorio per completare alcuni aspetti procedurali ed amministrativi, nonché per valutare e recepire alcune novità normative e giurisprudenziali".

Pertanto con riferimento agli approfondimenti inerenti agli aspetti procedurali di approvazione del regolamento, il Comitato di Bacino ha richiesto **un parere all'Avvocatura** della Città metropolitana di Venezia cui questo ente è convenzionato la quale ha fornito il proprio parere, acquisito con nota prot.943 del 13.10.2023, in merito a quanto disposto nel revisionato art. 51 avente ad oggetto la procedura di approvazione del regolamento che prevede la doppia approvazione da parte del Assemblea di Bacino e di ciascun Consiglio comunale, quest'ultima da effettuarsi entro 90 giorni dall'esecutività della delibera di Assemblea ed avendo ad oggetto una "approvazione in recepimento" senza modifiche sostanziali, poiché tutti i contenuti sono stati già concertati nel procedimento avviato a fine 2022 e proseguito con riunioni, osservazioni fino alla odierna approvazione. Nel parere dell'Avvocatura della Città metropolitana di Venezia, la stessa si è detta favorevole rispetto alla nuova formulazione dell'articolo per quanto sotto evidenziato:

*"La proposta contenuta nell'art. 51 rappresenta un "compromesso" a livello amministrativo attraverso il ricorso ad un istituto valorizzato, anche in sede costituzionale, quale quello della **concertazione**; viene, quindi, **fatta salva la potestà formale degli enti territoriali** da intendersi rappresentativi nell'ambito della valorizzazione di specificità non necessariamente ricadenti nelle politiche dell'Ambito Comune.*

*Fermo restando l'iniziativa dell'Assemblea di Bacino, indirizzata verso l'implementazione dei livelli di efficacia ed economicità nella gestione del servizio Comune, eventuali fattispecie apparentemente non in linea con i contenuti del Regolamento possono essere risolte quindi nell'ambito del **confronto amministrativo proceduralizzato** e a carattere paritario tra Assemblea di Bacino e singolo Ente comunale.*

*Resta inteso che l'interesse del Comune dovrà considerarsi recessivo nel caso in cui la regolazione proposta risultasse deteriore rispetto all'organizzazione della gestione del Servizio da parte del gestore."*

In ragione della necessità di conciliare la nuova competenza del Consiglio di Bacino in ordine all'approvazione del Regolamento Unico con la competenza che comunque permane ai Comuni relativamente all'approvazione del Regolamento medesimo, nonché alla determinazione degli importi delle relative sanzioni ai sensi dell'art. 7 bis del Tuel ed ex 16 co. 2 L. 689/81 è stato previsto un **termine di 90 gg**, a decorrere dall'esecutività della delibera di Assemblea di approvazione del Regolamento unico affinché i Consigli comunali provvedano ad **approvare in recepimento** il medesimo regolamento, senza modifiche, poiché il processo partecipato ha dato modo a ciascuna amministrazione di presentare osservazioni che sono state sempre ampiamente discusse prima di essere recepite o meno, demandando al contempo la successiva approvazione di future modifiche direttamente all'Assemblea di Bacino, e per consentire alle Giunte di confermare/modificare l'allegato A in materia di sanzioni uniche.

L'Assemblea ha ritenuto opportuno approvare con propria **deliberazione n. 15 del 28.11.2023** gli "**Indirizzi su Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani**" dell'iter sopra descritto per le procedure di approvazione, nonché ha stabilito di avviare anche un iter partecipato con le associazioni di categoria per la condivisione del documento in un'ottica di collaborazione e reciproco supporto.

A tal proposito, si dà atto, che, ai fini dell'avvio del processo partecipato di condivisione del regolamento di gestione del servizio con le associazioni di categoria, è stato svolto un incontro partecipato in data 17 novembre u.s. con rappresentanti locali di Confartigianato e Confcommercio alla presenza del Bacino e dei gestori. Con nota prot. 1113 del 06.12 u.s. è stata inviata la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 15 del 28 novembre u.s..

**L'iter per il Consiglio di Bacino si è concluso con l'approvazione in Assemblea di Bacino della deliberazione n. 21 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto il Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia**, nelle modalità stabilite all'art. 51 del Regolamento che recepisce le indicazioni dell'Avvocatura della Città metropolitana, nonché ai sensi di quanto disposto all'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A, e degli Allegato A) - Sanzioni uniche riferimento tipo di Bacino, e allegato B) - Centri di raccolta (gestione e utilizzo dei centri di raccolta).

Con nota prot. n.1190/2023 è stato inviato ai Comuni il provvedimento e i relativi allegati, ricordando di procedere all'approvazione in Consiglio comunale nel termine di decorrenza di 90 gg (18 marzo 2024).

- 3.2 **Predisposizione del Regolamento Unico TARIP e del regolamento tipo TARI** Si ricorda che con atto di indirizzo 5/2018 del 12 ottobre 2018 di Comitato di Bacino si era condiviso lo Schema di Regolamento TARIP predisposto da Consiglio di Bacino e gestore Veritas S.p.A.

Con nota Prot. n. 96/2023 del 7 febbraio 2023 è stata convocata una prima riunione con gestori e Comuni TARIP, includendo per opportuna conoscenza anche i 4 Comuni di prossimo passaggio a TARIP, per l'avvio del gruppo di lavoro per la predisposizione del Regolamento Unico TARIP secondo quanto disposto dall'Aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti approvato con DGR 988/2022 (art. 24 comma 4 dell'Allegato A0).

Nel corso del 2023 si sono tenuti incontri istruttori tra le strutture tecniche del Consiglio di Bacino e del Gestore del Servizio Veritas S.p.A. per la predisposizione del Regolamento Unico TARIP e del regolamento tipo TARI con particolare focus su alcuni interventi urgenti e prodromici alla Regolamento Unico TARIP e al Regolamento tipo TARI:

- A. Adeguamento al TQRIF (deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF)
- B. Parere vincolante delle Amministrazioni Comunali alla manovra tariffaria TARIP
- C. Rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche
- D. Omogeneizzazione dei conferimenti minimi del rifiuto secco.

### **A. Adeguamento dei Regolamenti TARIP e TARI ai sensi del TQRif**

Quale primo step, considerata l'urgenza di adeguamento alla normativa regolatoria ARERA n. 15/2022/R/RIF si è ritenuto di procedere con l'aggiornamento dei Regolamenti TARIP e TARI dei Comuni. A conclusione degli incontri istruttori, con **deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 5 aprile 2023** è stato assunto un Atto di indirizzo per l'adeguamento dei Regolamenti TARIP e TARI ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 988/2022 (Norme di Piano Regionale) e della Deliberazione Arera 15/2022/R/RIF (TQRif) è stato dato mandato al Direttore di condividere con i Comuni i seguenti indirizzi:

- **"Indirizzi per l'adeguamento dei Regolamenti Tariffari TARIP"** per la gestione dei rifiuti urbani, relativo a:
  1. Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico;
  2. Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani;
  3. Presentazione ed efficacia delle comunicazioni e consegna/restituzione attrezzature;
  4. Riscossione;
  5. Dilazione dei versamenti su riscossione ordinaria;

6. Piano Tariffario (TARIP) - iter deliberativo annuale.

- **“Indirizzi per l’adeguamento dei Regolamenti Tributarî TARI”** per la gestione dei rifiuti urbani, relativo a:
  1. Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico;
  2. Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani;
  3. Presentazione ed efficacia delle comunicazioni e consegna/restituzione attrezzature;
  4. Dilazione dei versamenti su riscossione ordinaria;

## **B. Parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per la manovra tariffaria TARIP**

Il Consiglio di Bacino in vista dell’approvazione delle manovre tariffarie 2023 per i Comuni TARIP ha verificato le modalità di espressione del parere vincolante da parte dei Comuni prevista nei rispettivi Regolamenti tariffari:

si è evidenziato che tra i 18 Comuni con sistema tariffario TARIP, 13 hanno mantenuto la previsione regolamentare che richiede l’espressione del parere vincolante da parte del Consiglio Comunale, mentre 5 hanno aggiornato i propri regolamenti superando il riferimento espresso al Consiglio Comunale per il rilascio del citato parere vincolante da parte del Comune, secondo quanto approvato dal Consiglio di Bacino con deliberazione di Assemblea n. 14 del 19 dicembre 2019 di modifica della procedura di rilascio del parere vincolante per consentire maggiore flessibilità ai comuni in tariffazione puntuale.

Con nota n 376/2023 del 28 marzo 2023 si è pertanto evidenziato ai Comuni che l’iter per l’approvazione della manovra tariffaria TARIP non prevede effetti sui bilanci comunali, trattandosi di concessione del servizio in regime di corrispettivo, e si articola come segue:

1. predisposizione della proposta di manovra tariffaria da parte del gestore del servizio Veritas S.p.A. sulla base dei valori di TV e TF derivanti dal PEF 2023 validato dall’Assemblea di Bacino ai sensi dell’MTR-2 Arera, al netto delle detrazioni comunicate dai Comuni (rif. ns. Prot. n.96/2023);
2. espressione del parere vincolante da parte del Comune secondo le modalità espresse nel proprio Regolamento tariffario;
3. approvazione della manovra tariffaria per ogni Comune TARIP da parte dell’Assemblea di Bacino.

Ritenendo quindi che la competenza del rilascio del parere vincolante per l’approvazione delle tariffe Tarip possa essere demandata anche alla Giunta Comunale, anche per un più agevole rispetto delle scadenze di legge, riconoscendo comunque la facoltà del Comune di stabilire l’iter da seguire all’interno dell’Amministrazione per l’espressione del suddetto parere come da regolamento tipo.

Al fine della predisposizione della manovra tariffaria 2023 con nota Prot. n. 96/2023 del 7 febbraio 2023 era stato ricordato ai Comuni TARIP la necessità di espressione del parere vincolante (ai sensi dell’art. 9 comma 2, lett. j della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino) sulla manovra tariffaria predisposta dal gestore nella quale inserire gli importi a detrazione dei costi del PEF 2023 (validato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 7 del 14 aprile 2022) secondo il punto 1.4 della determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021.

A seguito del ricevimento delle manovre tariffarie predisposte dal gestore e contenenti anche i gli opportuni dati dei Comuni è stata assunta la **Delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 28 aprile 2023** per la Determinazione corrispettivi 2023 per l’utenza dei Comuni del Bacino Venezia in tariffa puntuale TARIP.

## C. Rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico da parte delle utenze non domestiche.

Successivamente, sentite anche le Associazioni di Categoria delle attività produttive, il Consiglio di Bacino ha istruito assieme al gestore il tema della rendicontazione da parte delle Utenze Non Domestiche fuoriuscite dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti urbani prodotti e per l'avvio a riciclo di parte di essi è indicato da Arera con delibera 15/2022/R/RIF al 31 gennaio, si è rilevato però che in molti casi i regolamenti comunali sono stati approvati successivamente al 31 gennaio 2023, primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, pur avendo il regolamento efficacia retroattiva al 1 gennaio 2023.

Il Consiglio di Bacino ha pertanto ritenuto opportuno, nel primo anno, far slittare il termine della scadenza per l'invio della documentazione di cui trattasi dal 31 gennaio 2023 al 30 aprile 2023, consentendo pertanto per questo primo anno un periodo filtro.

Con **delibera di Assemblea n. 16 del 28 novembre 2023** viene quindi dato mandato al Direttore di condividere con i Comuni TARI ed i Comuni TARIP di recepire nei rispettivi Regolamenti Tributarî TARI e Regolamenti Tariffari TARIP la data del 30 aprile 2023 in luogo del 31 gennaio 2023, quale termine ultimo per la rendicontazione dei dati relativi all'anno 2022 nel caso di:

- Riduzione tariffaria per fuoriuscita dal servizio pubblico;
- Riduzione tariffaria per autonomo avvio a riciclo di rifiuti urbani;

così indicando nelle norme transitorie del regolamento: ***il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero e per l'avvio parziale a riciclo indicato al 31 gennaio, nel primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, viene rinviato al 30 aprile 2023.***

## D. Omogeneizzazione conferimenti minimi del rifiuto secco.

Nel 2022 è iniziata l'istruttoria per l'individuazione del numero di svuotamenti minimi da applicare sulla base del numero di componenti dell'utenza per le utenze domestiche dei Comuni del bacino in tariffazione TARIP con servizio porta a porta, ed erano stati individuati 3 step:

Numero svuotamenti minimi per numero di componenti						
Bidone da 120 litri	Numero di componenti					
	1	2	3	4	5	6+
STEP 1	6	7	8	9	10	10
STEP 2	5	6	7	8	9	10
STEP 3	3	4	5	6	7	8

Nel corso del 2023 l'istruttoria per l'omogeneizzazione dei conferimenti minimi da applicare alle utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta è proseguita e a seguito di incontri tra Comune-Consiglio di Bacino-gestore Veritas è stata assunta la **deliberazione n. 16**

del **28 novembre 2023** che prende atto di quanto i Comuni, relativamente ai propri conferimenti minimi per le utenze domestiche, hanno stabilito per il 2024:

Meolo	passa a <b>step 3</b> (da step 1)
Marcon	passa a <b>step 2</b> (da step 1)
Quarto d'Altino	passa a <b>step 3</b> (da step 1)
Dolo	passa a <b>step 1</b>
San Donà di Piave	resta in <b>step 2</b>
Fossalta di Piave	resta in <b>step 3</b>
Stra	resta in <b>step 3</b>
Fiesso d'Artico	passa a <b>step 3</b> (già applicato per 1, 2 e 4 componenti, da adeguare gli altri componenti)
Salzano	passa a <b>step 2</b> (adeguata utenze da 1 componente)
Mira	processo di avvicinamento a <b>step 1</b> dal 2025
Cona	resta in <b>step 1</b>
Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo	processo di avvicinamento a <b>step 1</b> dal 2025

### 3.3 Istruttoria e monitoraggio del passaggio a TARIP dei comuni del bacino.

Con Delibera di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 era stato approvato il progetto di avvio della sperimentazione del sistema di tariffazione puntuale proposto dal gestore ASVO S.p.A. per i comuni di San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore.

Nel corso del 2023:

- si sono tenuti incontri tecnici tra le strutture del Consiglio di Bacino e dei Gestori Veritas e ASVO nel corso dei quali è stato istruito l'aggiornamento alle recenti novità normative del Regolamento tipo TARIP dei Comuni, nelle more dell'adozione del Regolamento Unico TARIP da parte dell'Assemblea di Bacino, rendendolo idoneo in particolare alla differente modalità di tariffazione da parte dei Comuni in gestione ASVO che prevedono la tariffazione del rifiuto secco mediante la fornitura di sacchi prepagati.
- i Comuni di San Stino di Livenza, Pramaggiore, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento.

Con la medesima deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 era stato preso atto della scelta del Comune di Cona di adottare il sistema di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2022, con il 2023 risulta conclusa per il Comune di Cona la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivo Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime.

Con Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 28 novembre 2023:

- si prende atto che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;

- si condivide con i 4 Comuni dell'area Asvo di cui sopra il regolamento tipo TARIP;
- si prende atto che per il Comune di Cona è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivo Regolamento tariffario per passare dal 2024 al sistema di applicazione a regime.

### 3.4 Servizio microraccolta amianto – ratifica e presidio servizio e controllo su rendicontazioni gestori.

Si richiama quanto stabilito il quadro normativo della regione Veneto:

- con la DGRV 1690 del 2.06.2002, la regione ha regolato, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e prevenzione dall'esposizione all'amianto, la rimozione di piccole quantità effettuata direttamente da privati cittadini di manufatti costituiti da MCA di piccole dimensioni (inferiori a 75 mq e di peso complessivo non superiore 1000 kg) provenienti esclusivamente da insediamenti civili.
- con la DGRV n. 265 del 15 marzo 2011, riguardante l'applicazione di "Linee interpretative Regionali per la sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto (Titolo IX Capo III D.Lgs. 81/08)" è stata mantenuta inalterata la disciplina della microraccolta di cui alla precedente DGVR come precisato nella Circolare della regione Veneto n. 450129 del 08.10.2012.

Per avviare il servizio di microraccolta nel territorio del Bacino Venezia, è stato seguito il seguente iter istruttorio:

- Sono stati svolti due incontri in data 2 settembre 2021 con i gestori Asvo e Veritas; in data 14 ottobre 2021 con i gestori Asvo e Veritas unitamente ai rappresentanti di Spisal e ULSS 3 Serenissima e ULSS 4 Veneto Orientale per condividere il progetto volto all'avvio del servizio di microraccolta dell'amianto presso le civili abitazioni, esponendo le modalità generali del progetto stesso ed indicando in particolare che la gestione sarà a carico del gestore del servizio di raccolta rifiuti. Durante tale incontro lo Spisal ha fornito ulteriori spunti di riflessione, ma si è detto non competente in quanto lo stesso "entra in azione" esclusivamente quanto venga svolta attività lavorativa (con piano di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/08).
- È stata inviata a Veritas la nota prot. 988 del 15.10.21 per richiedere formalmente la quantificazione dei tempi (servizio ordinario e urgente) e dei costi del servizio (costi fissi e variabili).
- È stato contattato, anche su indicazione di ULSS e Spisal, il Direttore dell'Osservatorio Rifiuti Arpav, che ha riferito che non vi sono novità a livello regionale e che permangono le condizioni vigenti per effettuare la microraccolta. Arpav ha chiesto di verificare in via preliminare il progetto.
- Con nota prot. 504/2022 questo ente ha richiesto ai gestori un aggiornamento informazioni sulle nuove condizioni contrattuali del servizio di microraccolta per l'anno 2022. Il gestore Veritas, anche per conto di Asvo, ha risposto con nota prot. 552/2022 riuscendo ad ottenere, a seguito di una approfondita indagine di mercato tra più operatori del settore, condizioni più favorevoli rispetto a quelle di fine 2021.
- Con **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 22 luglio 2022** sono state approvate: 1) le Linee guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto dalle civili abitazioni e relative pertinenze; 2) la Tabella contenente il numero massimo di interventi per ciascun Comune e 3) il Regolamento sui contributi e relative pertinenze (rimandando al punto 6.1 della presente relazione).

- Con nota prot. 759 del 05 agosto 2022 sono stati invitati tutti i Comuni del Bacino ad aderire al servizio di microraccolta consentendo pertanto ai propri cittadini di fruire del medesimo con contribuzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Contestualmente è stata convocata una riunione di coordinamento con i responsabili comunali del servizio Ambiente per la presentazione, in ordine agli aspetti amministrativi, della modulistica che deve presentare il cittadino e, con riferimento alla parte tecnica, di quali cautele sono necessarie per l'effettuazione dell'attività di raccolta.
- Durante la riunione tenutasi il 09.09.22 sono state recepite le osservazioni provenienti dai Comuni per le ultime modifiche della modulistica rivolta ai cittadini e sono emerse alcune criticità non preventivamente ravvisate dal gestore e dall'operatore economico a cui lo stesso ha subappaltato il servizio per il Comune di Venezia centro storico, Lido e Pellestrina.

Ai fini del controllo comunale della conformità urbanistico edilizia degli immobili in cui vi è l'amianto, la maggior parte dei Comuni ha richiesto di essere informata dei soggetti richiedenti in fase di prima istruttoria anziché in fase di rendicontazione ovvero a servizio espletato.

- Il gestore con nota prot. 1009/2022 ha aggiornato il listino prezzi per le aree del Lido e Pellestrina.
- Con **determinazione n. 21 del 26.10.2022** il Direttore, su mandato dell'Assemblea di Bacino (deliberazione n. 11 del 22 luglio 2022) ha provveduto all'approvazione della modulistica e documenti rivolti all'utenza, della Scheda Tecnica Prestazionale e Disciplinare per la gestione diretta dei contributi rivolti agli utenti. In tale atto ha stabilito il termine entro cui i Comuni avrebbero dovuto aderire per fruire del servizio con relativa contribuzione del Bacino e ha precisato quanto segue:
  1. che per il Comune di Venezia gli interventi possono essere svolti nelle aree della Terraferma, Lido e Pellestrina, quest'ultimi con sovrapprezzo come indicato nel punto successivo,
  2. di sottoporre all'Assemblea la ratifica dei sovrapprezzi per l'Estuario di Venezia (Lido e Pellestrina) approvati con la presente determinazione e l'eventuale modifica/integrazione delle Linee Guida e del Regolamento sui contributi per l'avvio del servizio di microraccolta amianto per Venezia Centro Storico ed Isole se risulterà percorribile a seguito di necessaria ulteriore istruttoria.
- Tutti i 45 Comuni del Bacino hanno aderito entro il termine prestabilito del 31.12.2022.

- Con **Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 02/2023** sono state recepire le modifiche relative al sovrapprezzo per Lido e Pellestrina come sopra indicato nell'allegato 1) alla deliberazione n. 11/2022 denominato "LINEE GUIDA PER AVVIO MICRORACCOLTA" inserendo nelle parti in cui si indica l'importo del contributo la seguente precisazione che: *"il contributo per gli interventi svolti per Lido e Pellestrina può raggiungere un massimo di € 542,80 con una maggiorazione di € 292,8 Iva inclusa per gli interventi svolti al Lido e € 677,00 con una maggiorazione di € 427,00 Iva inclusa per gli interventi svolti a Pellestrina. Con la precisazione che tali maggiorazioni saranno ripartite per il numero di prese accorpabili nella medesima giornata, compatibilmente con i tempi previsti dalle linee guida per il servizio"*; è stata modificata conseguentemente la tabella - allegato 2) alla deliberazione n. 11/2022 contenente il numero di interventi massimi finanziabili per ciascun Comune, la cui suddivisione è stata disposta in modo equo in base al numero di abitanti di ogni Comune del Bacino (facendo riferimento alla popolazione residente di cui agli indici Istat indicati nella Convenzione istitutiva di questo ente), prevedendo che il numero degli interventi per il Comune di Venezia (inizialmente previsto per massimo n. 412) è da ritenersi indicativo e si ridurrà in ragione del numero degli interventi svolti a Lido e Pellestrina, restando invariato l'importo del contributo complessivo previsto per il medesimo Comune di € 103.000,00; ed è stato modificato il Regolamento sui contributi economici per la microraccolta amianto nelle civili abitazioni e relative pertinenze, allegato 3) alla deliberazione n. 11/2022 inserendo il sovrapprezzo previsto per Lido e Pellestrina come nelle linee guida di cui all'allegato 1); nonché precisato

inoltre, nei predetti documenti in modifica, che il contributo del Consiglio di Bacino si intende fuori campo iva.

- Nel 2023 il Consiglio di Bacino ha precisato al gestore l'iter e i contenuti della rendicontazione che lo stesso deve inviare semestralmente al Consiglio di Bacino e ai Comuni, che si schematizza come segue:
  1. per i Comuni che hanno chiesto di conoscere i nominativi dei richiedenti durante lo svolgimento del servizio: la mail del referente comunale sarà inserita per conoscenza nella mail di Comunicazione effettuata dal gestore alla ditta Sefi (o.e. incaricato della rimozione) contenente tutti i documenti inviati dall'utente e relativa accettazione del gestore. Detta Comunicazione viene inviata dal gestore alla Sefi dopo che l'utente, ammesso al contributo, ha provveduto al ritiro del kit e ha dato quindi Comunicazione del giorno in cui svolgerà il confezionamento del materiale.
  2. Per tutti 45 i Comuni e per il Consiglio di Bacino, il gestore provvederà ad inviare una **rendicontazione semestrale** contenente il numero degli utenti che hanno utilizzato il servizio, il relativo costo fatturato e oggetto dell'intervento.

Inoltre, la rendicontazione, per il Consiglio di Bacino e per 5 Comuni (FIESSO D'ARTICO; MARTELAGO; PRAMAGGIORE; SAN DONA' DI PIAVE; VIGONOVO) NON DEVE RIPORTARE dati anagrafici; mentre per i restanti 40 Comuni DEVE RIPORTARE anche i dati anagrafici.

- A luglio 2023 il gestore ha inviato la rendicontazione per il primo semestre di servizio (più precisamente da inizio servizio 10.11.2022 al 30 giugno 2023) e la relativa fattura contenente la somma dei contributi erogati dal Consiglio di Bacino e anticipati dal gestore poiché immediatamente ridotti dal corrispettivo fatturato all'utente.
- Il Consiglio di Bacino, avvisato per le vie brevi dal gestore, ha richiesto una rendicontazione intermedia al 30/09/2023 dalla quale è risultato che alcuni Comuni del Bacino hanno già esaurito od utilizzato ampiamente la disponibilità dei contributi, anche per il numero contenuto stabilito sulla base degli abitanti residenti. Il Comitato è stato coinvolto per decidere se e come procedere per il ripascimento dei contributi.
- Il Comitato, per dare continuità a tale campagna di cofinanziamento della microraccolta dell'amianto presso le civili abitazioni e procedere per il 2024 ha valutato di poter chiedere in prestito alcuni contributi al Comune di Venezia che, a quella data aveva ancora a disposizione 376 contributi/interventi rispetto ai 412 stanziati.
- Con nota prot. 1084 del 29.11.2023 è stato chiesto formalmente al Comune di Venezia, di mettere a disposizione 82 interventi dei 376 disponibili a favore dei Comuni che hanno ancora a disposizione un numero di contributi minori o uguali al 65% del totale secondo il criterio della popolazione residente, ovvero che hanno già usufruito del 35% dei medesimi, consentendo così di poter ricostituire il plafond iniziale. In tal modo al Comune di Venezia rimarrebbero disponibili. Il Comune di Venezia, con nota ns prot. 1129 del 13.12.2023, ha dato formale benestare alla richiesta di cui sopra, approvando la redistribuzione proposta da questo ente che si riporta nella tabella A) alla presente deliberazione, precisando che l'assenso è vincolato alla messa a disposizione dei fondi a favore del Comune di Venezia dopo l'approvazione del rendiconto 2023 del Consiglio di Bacino.
- **Con Delibera n. 19 del 19 dicembre 2023 l'Assemblea di Bacino** ha approvato, come da tabella allegata alla medesima, la redistribuzione dei contributi (complessivamente n. 82) del Comune di Venezia in favore di quali Comuni.

Con la medesima delibera, l'Assemblea ha approvato la Prosecuzione del servizio con la riattribuzione contributo interventi su tutto il Bacino dal 2024.

- ❖ **Attività continuativa nel corso del 2023:** sono state condivise con questo ente dal gestore le "situazioni complesse" che richiedevano precipua analisi prodromica



all'accettazione/diniego delle relative stanze. Le principali sono state trasposte nelle faq al seguente link: <https://www.veneziamambiente.it/microraccolta-amianto>

### 3.5 Monitoraggio deleghe ANCI CONAI e Consorzi Autonomi finalizzata alla disamina della vendita delle frazioni differenziate e relativa analisi merceologica.

Con la Deliberazione 389/2023/R/rif ARERA ha introdotto all'art. 3.1-bis il nuovo criterio per assegnare il giudizio qualitativo (soddisfacente-non soddisfacente) dell'efficacia all'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore riferita all'anno 2022 e che è dunque rilevante ai fini della quantificazione del valore  $\gamma_2$ .

L'avvio a riciclaggio, calcolato a livello di singolo ambito tariffario, è considerato soddisfacente solo nel caso in cui il **Macro-indicatore R1 (Efficacia<sub>Avv\_RIC<sub>RD,sc</sub></sub>)** assuma valore superiore a 0,85.

$$Efficacia_{Avv\_RIC_{RD,sc}} \geq 0,85$$

Riguardo ai criteri di calcolo, il richiamato art. 3.1-bis rinvia alle disposizioni contenute nella deliberazione ARERA 387/2023/R/rif con particolare riferimento agli art. 3, 5 e 6 dell'allegato A:

- a) Il Macro-indicatore R1 è dato dal prodotto di due indicatori che misurano **l'efficienza e la qualità della raccolta differenziata** delle frazioni di rifiuto (art. 6)

$$Efficacia_{Avv\_RIC_{RD,sc}} = Eff_{RD,sc} \times QLT_{RD,sc}$$

- b) L'efficienza è misurata dal rapporto tra le quantità delle frazioni conferite e ritirate dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi e le quantità delle frazioni raccolte (art. 3);

$$Eff_{RD,sc} = \frac{Q_{conf\_sc}}{Q_{RD,sc}}$$

- c) La qualità è misurata dal rapporto tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $AR_{sc}$ ) o dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti ( $AR$ ) e il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ( $Q_{conf\_sc}$ ) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi (art. 5).

$$QLT_{RD,sc} = \frac{AR_{sc}^{AGG}}{AR_{max\_sc}^{AGG}}$$

Quindi per carta, acciaio, alluminio, tetrapak, vetro e plastica, come è noto, i ricavi corrisposti al gestore dipendono dalla qualità del materiale conferito differenziandosi per fasce di qualità in base alla frazione estranea rilevata.

Il Consiglio di Bacino monitora pertanto l'andamento della raccolta differenziata e della qualità del materiale raccolto.

Per la raccolta differenziata il gestore trasmette i dati mensili, provvisori (saranno resi definitivi dopo la certificazione di ARPAV) dei rifiuti raccolti presso ogni Comune. Da ottobre 2023 è stato reso disponibile al Consiglio di Bacino un accesso diretto al sito sharepoint del gestore in cui sono raccolti i documenti più aggiornati relativi ai Rifiuti Urbani raccolti nel Bacino di Venezia, comprensivo anche di copia delle comunicazioni ORSo e MUD degli ultimi 5 anni.

Viene inoltre regolarmente monitorata la qualità della raccolta differenziata, analizzando per ogni Comune la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto raccolto.

Relativamente ai rapporti con i Consorzi imballaggi, Conai o extra Conai, l'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti (DGRV 988 del 2.09.2022) all'Allegato A, art. 24 (Governance dei rifiuti urbani) comma 3 prevede:

*Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività: (...) sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi obbligatori e con i soggetti istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D.Lgs.*

*152/06 per il bacino di competenza e il rilascio delle eventuali deleghe ai gestori individuati.*

Nel corso del 2023 c'è stata necessità di

- rinnovare la delega ai gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A. per il consorzio Biorepack, per la gestione dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile assieme all'umido urbano. Per tale consorzio era già stata rilasciata ma scadeva a dicembre 2022;
- delegare il gestore per la sottoscrizione della convenzione con il consorzio CONIP, a seguito dell'Accordo tra ANCI e CONIP sottoscritto in data 1.02.2023 che disciplina il ritiro, ai fini dell'avvio a riciclo, dei rifiuti di imballaggio costituiti da casse in plastica per ortofrutta e da pallet in plastica Conip, e le modalità di quantificazione dei corrispettivi riconosciuti da CONIP per i maggiori oneri di raccolta, selezione e costi aggiuntivi. A seguito quindi dell'Atto di indirizzo 1/2023 del 25 ottobre 2023 del Comitato di Bacino il Consiglio di Bacino ha rilasciato le deleghe alla sottoscrizione delle convenzioni con CONIP ai due gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A.

Erano pertanto attive a dicembre 2023 le seguenti deleghe ai gestori:

- prot. n.585/2022 → multidelega ASVO per **Consorzi CONAI** fino a fine accordo
- prot. n.586/2022 → multidelega VERITAS per **Consorzi CONAI** fino a fine accordo
- prot n 587/2022 → delega ASVO per **CORIPET** fino a fine accordo
- prot n 588/2022 → delega VERITAS per **CORIPET** fino a fine accordo
- prot n 77/2023 → delega ASVO per **BIOREPACK** fino a fine accordo
- prot n 78/2023 → delega VERITAS per **BIOREPACK** fino a fine accordo
- Prot. n. 1088/2023 → delega ASVO per **CONIP** fino a fine accordo
- Prot. n. 1089/2023 → delega VERITAS per **CONIP** fino a fine accordo

A fine anno 2023, in vista del subentro del gestore Veritas nella gestione ASVO a seguito di affitto di ramo d'azienda, è stato necessario aggiornare le deleghe a ASVO S.p.A. rilasciandole a Veritas S.p.A. a far data dal 1.01.2024. erano pertanto attive le seguenti deleghe ai gestori

Nel corso del 2023, a seguito della richiesta pervenuta al Comune di Venezia, si è avviata l'istruttoria sull'opportunità di installazione di ecocompattatori per la raccolta di bottiglie in PET su suolo privato. L'installazione di detti raccoglitori permetterebbe una buona qualità di materiale raccolto che confluirebbe nel conteggio della percentuale di Raccolta Differenziata del Comune ma non prevedrebbe un corrispettivo per il Gestore/Comune, in quanto la gestione della raccolta sarebbe completamente a carico dell'incaricato del Consorzio. I Consorzi che propongono l'iniziativa sono Coripet e Corepla. L'istruttoria è ancora in corso.

## **4 Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio funzionale all'adeguamento di cui al TQRIF- ex delibera Arera n. 15/2022**

### **4.1 Adozione schede tecniche prestazionali.**

Con deliberazione n. 385/2023/r/rif ARERA ha previsto la sottoscrizione entro "30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024" dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.

Con la medesima deliberazione Arera ha approvato lo schema tipo di contratto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

Arera ha inoltre previsto che "i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti".

Il nuovo contratto di servizio dovrà quindi essere sottoscritto entro 30 gg dal 30 aprile 2024.

Le disposizioni sui contenuti minimi essenziali fanno in particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- *Diposizioni generali* (definizioni, oggetto, forma di gestione del servizio scelta, perimetro delle attività affidate e durata del contratto);
- *Corrispettivo del gestore ed equilibrio economico-finanziario* (misure per il mantenimento del predetto equilibrio, procedimento per la determinazione e approvazione delle misure di riequilibrio; in tale sezione è stata inoltre prospettata l'indicazione degli elementi caratterizzanti il Piano Economico Finanziario di Affidamento e l'esplicitazione della procedura generale di aggiornamento dello stesso nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità);
- *Qualità e trasparenza del servizio* (anche con riferimento all'esplicitazione di eventuali standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto alla regolazione fissata dall'Autorità);
- *Ulteriori obblighi tra le parti;*
- *Disciplina dei controlli;*
- *Penali e sanzioni;*

- *Cessazione e subentro;*
- *Disposizioni finali* (in particolare obbligo di prestazione di garanzie e di sottoscrizione di polizze assicurative, esplicitazione delle modalità di aggiornamento del contratto e indicazione degli allegati).

Secondo lo schema tipo del contratto di servizio di Arera, le parti contrattuali sono esclusivamente l'ente territorialmente competente ed il gestore del servizio, e viene compreso in un unico contratto l'intero perimetro di affidamento del servizio per tutti i comuni serviti.

Ciò premesso il Consiglio di Bacino ha svolto un'istruttoria sul nuovo quadro regolamentare:

Si è rilevato che nello schema di contratto tipo Arera all'art 17 "Programma dei controlli" al comma 4 si stabilisce che: *Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell'Ente territorialmente competente.*

Per rimarcare la competenza ai sensi dell'art. 198 del T.U.A. attribuita ai Comuni di alcune funzioni nell'organizzazione e controllo del servizio rifiuti in gestione associata d'ambito concernenti in specifiche competenze regolamentari ed igienico-sanitarie e comunque legate alla specificità del proprio territorio, il Consiglio di Bacino ritiene che **tale soggetto terzo incaricato possa essere il singolo Comune territorialmente competente**, in continuità con la vigente regolazione del Consiglio di Bacino.

Dal punto di vista contenutistico il contratto di servizio farà riferimento alle **Schede tecniche prestazionali (STP)** redatte dal gestore per ogni Comune che descriveranno il servizio in ogni comune e saranno aggiornate annualmente.

Si è ipotizzato, confrontandosi anche con il gestore, di far diventare le schede tecniche prestazionali i "disciplinari tecnici" da allegare al contratto di servizio Arera.

Le schede dovranno essere conformi a quanto richiesto da Arera (TQRif), e i Comuni attraverso esse potranno esercitare il controllo.

Nel corso del 2024 si dovrà definire il grado di approfondimento da riportare nelle schede. L'aggiornamento delle schede non implicherà la necessità di ri-sottoscrizione del contratto.

- nell'allegato 1) alla deliberazione n. 11/2022 denominato "LINEE GUIDA PER AVVIO MICRORACCOLTA" nella quale è già stata inserita con deliberazione n 02/2023 la seguente precisazione che: *"il contributo per gli interventi svolti per Lido e Pellestrina può raggiungere un massimo di € 542,80 con una maggiorazione di € 292,8 Iva inclusa per gli interventi svolti al Lido e € 677,00 con una maggiorazione di € 427,00 Iva inclusa per gli interventi svolti a Pellestrina. Con la precisazione che tali maggiorazioni saranno ripartite per il numero di prese accorpabili nella medesima giornata, compatibilmente con i tempi previsti dalle linee guida per il servizio", si inserisce anche quanto segue ".....che il Comune di Venezia cede n. 82 interventi in favore dei Comuni che hanno a disposizione un numero di contributi minori o uguali al 65% del totale secondo il criterio della popolazione residente, ovvero che hanno già usufruito del 35% dei medesimi, precisando che l'assenso è vincolato alla messa a disposizione dei fondi a favore del Comune di Venezia dopo l'approvazione del rendiconto 2023 del Consiglio di Bacino;*
- la tabella n. 1 allegata alla presente deliberazione, sostituisce l'allegato 2) n. 11/2022 contenente il numero di interventi massimi finanziabili per ciascun Comune, la cui suddivisione è stata disposta in modo equo in base al numero di abitanti di ogni Comune del Bacino (facendo riferimento alla popolazione residente di cui agli indici Istat indicati nella Convenzione istitutiva di questo ente), precisando che il numero degli interventi per il Comune di Venezia (tot. N. 412) oltre a ritenersi indicativo in ragione del numero degli interventi svolti a Lido e Pellestrina, restando invariato l'importo del contributo complessivo previsto per il medesimo Comune di € 103.000,00 e risulta ridotto di n. 82 interventi a seguito di cessione ad altri Comuni, fintantoché non venga ricostituito a seguito dell'approvazione del rendiconto 2023;
- di dare mandato al Direttore di provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nell'Amministrazione trasparente del sito dell'ente ai sensi del d.lgs. 33/13 e s.m.i. e nell'Albo pretorio on line.  
Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 19/2023 Pag. 6 di 6

- 1) **Microraccolta amianto:** diffusione dell'informativa sul servizio nelle bollette delle UTENZE DOMESTICHE e, se possibile, sentito il gestore, anche mediante l'inserimento di un banner nel portale utente "Veritas Sol" e avvio in contemporanea di una campagna informativa sui mezzi Actv ed Atvo.

In allegato la tabella Excel predisposta dal gestore che contiene la rendicontazione dei servizi effettuati da fine 2022 al 30.06.2023.

Come Comunicato ai referenti Comunali con mail del 17.04 u.s. il gestore provvederà ad inviare una **rendicontazione semestrale** contenente **il numero degli utenti** che hanno utilizzato il servizio, il relativo **costo fatturato** e **oggetto dell'intervento**.

La rendicontazione:

- per il Consiglio di Bacino NON RIPORTERÀ dati anagrafici;
- per 5 Comuni (FIESSO D'ARTICO; MARTELLAGO; PRAMAGGIORE; SAN DONA' DI PIAVE; VIGONOVO) NON RIPORTERÀ dati anagrafici;
- per i 40 Comuni che hanno già ricevuto i nominativi dei richiedenti in corso di servizio RIPORTERÀ anche i dati anagrafici.

Alcuni dati utili:

- **1.381** - Numero totale degli interventi con finanziamento del Bacino ;

- **194** – interventi in fase di messa a disposizione (Veritas **154** di cui **117** fatturati e **37** e in corso. Asvo **28** fatturati e **12** in corso);
- **145** - interventi fatturati al 30.06.23 (di cui **117** parte Veritas e **28** parte Asvo).

I Comuni più piccoli che nel prossimo semestre potrebbero esaurire gli interventi sono:

Comune	Interventi totali finanziabili	Interventi finanziabili residui
Annone Veneto	6	1
Gruaro	4	1
Teglio Veneto	4	1

Per tali Comuni una volta esauriti gli interventi, il servizio risulterà attivo senza contributo pertanto il gestore potrà informare l'utente che, salvo non abbia urgenza, potrà attendere ed essere inserito in una "lista d'attesa" nelle more dell'aggiornamento dei provvedimenti Assembleari volti alla cessione da parte di alcuni Comuni di interventi disponibili in favore di quelli che ne hanno esigenza. La previsione temporale della modifica è fine anno con decorrenza dal 01.01.2024.

Si intende fare un aggiornamento in tal senso all'Assemblea del 25 ottobre p.v.

Si intende rinnovare la diffusione dell'informativa sul servizio nelle bollette delle UTENZE DOMESTICHE e, se possibile, sentito il gestore, anche mediante l'inserimento di un banner nel portale utente "Veritas Sol" e avvio in contemporanea di una campagna informativa sui mezzi Actv ed Asvo.

Si allega tabella Excel della situazione dei contributi ancora disponibili al 30.09 u.s.

Riprendendo la precedente informativa del 22 settembre u.s. per i Comuni che hanno esaurito gli interventi, si propone che il Comune di Venezia, che ha ancora 376 interventi disponibili possa cederli a quelli che li hanno già esauriti o che mano a mano li esauriscono. Si può predeterminare la cessione di un numero fisso di contributi (es n. 5) oppure pari al numero dei contributi inizialmente previsto per ciascun Comune.

La cessione decorrerà a seguito di un passaggio in Assemblea a novembre compatibilmente quindi con la previsione di rinnovare in bolletta l'informativa del servizio per tutti i Comuni del Bacino e con l'impegno poi di stanziare con l'avanzo 2023 eventuale ulteriori contributi per compensare il trasferimento dei contributi dal Comune di Venezia ai Comuni di minore dimensione.

ASVO - Dato al 30.09.2023				
COMUNE	N° Contributi spettanti	N° Richieste accettate	Rimanenti	
ANNONE VENETO	6	5	1	17%
CAORLE	19	0	19	100%
CINTO CAOMAGGIORE	5	2	3	60%
CONCORDIA SAGITTARIA	17	10	7	41%
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	10	7	3	30%
GRUARO	4	3	1	25%
PORTOGRUARO	40	14	26	65%
PRAMAGGIORE	7	0	7	100%
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	19	7	12	63%
SAN STINO DI LIVENZA	21	5	16	76%
TEGLIO VENETO	4	4	0	0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>152</b>	<b>57</b>	<b>95</b>	<b>63%</b>

38%

## 4) Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio funzionale all'adeguamento di cui al TQRIF- ex delibera Arera n. 15/2022

### 4.1 Vigilanza sul SERVIZIO RIFIUTI DEI GESTORI ASVO S.p.A. E VERITAS S.p.A.:

Parte di controllo contrattuale: Verifiche documentali a campione nella sede dei gestori (in particolare per controlli sulle procedure di reclamo). Parte di controllo operativo del servizio: Filiera rifiuti - tracciabilità rifiuti mediante schede "traccia".

Sono state condotte alcune visite presso gli impianti, in particolare la discarica di GEA di S. Urbano (Pd), ed il nuovo impianto di trattamento del rifiuto organico e produzione di biometano di CONTARINA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono eseguiti diversi sopralluoghi nel territorio al fine di verificare le differenti modalità di raccolta dei rifiuti, con focus su Centri di Raccolta di Salzano (in data 13 luglio), Mirano (in data 1 agosto), Chioggia (in data 12 ottobre), Jesolo (in data 20 ottobre).



Centro di raccolta - Salzano

Inoltre, ai fini del regolamento unico è stato effettuato un sopralluogo congiunto con Veritas per la disamina di alcune criticità di raccolta porta a porta nelle strade comunali private e private ad uso pubblico (verifica a Jesolo e Musile di Piave in data 20 ottobre).

Tra luglio ed agosto 2023 sono state condotte due verifiche presso il Centro di raccolta di Mirano, dalle quali sono emerse alcune criticità, in particolare lunghe file presso la strada provinciale e cassoni già riempiti dopo un'ora e mezzo di apertura del centro. Le criticità sono state segnalate al gestore Veritas S.p.A. che si è riservato di provvedere ad aumentare la disponibilità di ricezione di alcuni rifiuti in entrata.

Ad agosto 2023 è stato condotto un sopralluogo presso il centro di raccolta di Salzano per verificare la funzionalità dei nuovi container e la necessità di allargare la strada di accesso. È stato dato nulla osta al progetto che è in itinere.

A settembre 2023 è stato condotto un sopralluogo al Centro di raccolta di Chioggia, con l'obiettivo di avviare una comunicazione per un maggiore di utilizzo del centro (in corso).

Ad ottobre è stato effettuato un sopralluogo presso il Centro di raccolta di Jesolo per verificare lo stato dell'area, oggetto anche di una bonifica, e le potenzialità di sviluppo del centro medesimo, oltre alla valutazione del travaso (in corso).

A Venezia sono state condotte delle verifiche su Ecobarche e tempi di attesa ritiro rifiuti ingombranti con esito positivo (sotto i 10 giorni sia per RAEE che per ingombranti voluminosi).



Raccolta porta a porta - Venezia



Servizio Ecobarca - Venezia

Sono state condotte delle verifiche sui tempi di risposta del call center del gestore, con esito pressoché positivo (tempi inferiori ai 60 secondi), ad eccezione di un caso critico (attesa oltre i 10 minuti).

È stata inoltre inoltrata al gestore una segnalazione per disservizio da parte di un dipendente dell'ente. Si è verificato con il competente ufficio il percorso sul rispetto dei tempi di risposta e il puntuale riscontro a quanto segnalato.

## 5) Azioni per il contrasto degli abbandoni e per campagne educative, informative e formative

### 5.1 Progetto di adozione dei family bag per la lotta contro lo spreco alimentare nell'ambito dell'organizzazione delle sagre ed eventi secondo il progetto "Cambia a Tavola!"

Cambia a Tavola è un progetto in cui il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente si impegna dal 2015 finanziandolo attraverso il supporto alla Cooperativa Sociale MagVenezia che lo gestisce operativamente e con l'acquisto dei supporti che vengono dati in comodato d'uso alle sagre che aderiscono all'iniziativa. Il materiale consiste in stoviglie lavabili, lavastoviglie e forniture di detersivo, oltre alle tovagliette che vengono distribuite alle sagre, per favorire l'utilizzo di materiale lavabile rispetto all'usa e getta, limitando la produzione di rifiuti.

Nel corso del 2023 si è lavorato per rendere e far percepire il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non solo un soggetto finanziatore ma capofila nella comunicazione, per rafforzare i messaggi che ruotano intorno ai principali obiettivi: ridurre la produzione di rifiuti, differenziare



meglio e limitare lo spreco alimentare, quest'ultimo aspetto con la fornitura di family bag per portare a casa gli avanzi di cibo

A questo scopo è stata completamente rivista l'identità visuale del progetto creando una comunicazione accessibile a tutti (dai bambini agli adulti), facile da comprendere, ma simpatica e divertente. Sono stati così ideati due personaggi, realizzati graficamente dal fumettista professionista Carlo Piu: Sagrì e Vansà. Sagrì è uno squalotto della specie sagrì nero o moretto, famosa per la sua voracità nonostante le ridotte dimensioni. Mentre Vansà è una family bag antropomorfa. Il primo caratterizza l'aspetto di superficialità e golosità mentre la seconda di coscienziosità e attenzione.

- E' stato quindi ideato e realizzato un insieme di supporti per la comunicazione di cui le sagre verranno dotate:
  1. Desk e roll up informativi per creare un angolo dedicato all'informazione;
  2. Sticker e plastificati per contrassegnare tutti i contenitori dei rifiuti disposti nelle sagre semplificando la raccolta differenziata;
  3. Banner da appendere all'interno dei tendoni che richiamano l'iniziativa;
  4. Tovagliette in carta in formato A3 con un fumetto che spieghi il messaggio dell'iniziativa in modo semplice ma immediato e possa anche essere usato dai bambini per essere colorato in attesa di mangiare, in modo da essere poi portato a casa come ricordo.

In tutto il materiale è presente un QR code che rimanderà al sito del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente su una pagina dedicata a riassumere l'iniziativa e a dare dei consigli per differenziare meglio e ridurre gli sprechi in sagra.

### **5.2 Giornata congiunta di raccolta di rifiuti abbandonati "Puliamo il Bacino 2023"**

Puliamo il Bacino è un'iniziativa congiunta con i Comuni del bacino Venezia che si è svolta per la prima volta il 10 giugno 2023 con la partecipazione di 17 comuni: Annone Veneto, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Eraclea, Fossò, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santa Maria di Sala.

La giornata ha visto impegnati 421 volontari che hanno raccolto complessivamente 339 sacchi di rifiuti che sono stati recuperati e conferiti in discarica con il supporto di ASVO e Veritas. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha ideato e supportato l'iniziativa attraverso materiale di comunicazione con la fornitura a tutti i 45 Comuni del Bacino, in proporzione agli abitanti, di shopper in cotone, pettorine catarifrangenti e cappellini, tutto con il logo dell'ente, oltre a sacchi, guanti e pinze per la raccolta di rifiuti. L'ente si è anche fatto carico dei costi per le polizze assicurative a tutti i volontari partecipanti alla giornata del 10 giugno.

### **5.3 Visite agli impianti delle scuole**

Nel corso del 2022 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, per coinvolgere le scuole superiori, in collaborazione con Veritas S.p.a., ha avviato il "Progetto educativo per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Bacino Venezia: visita agli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti di Eco+Eco Srl.

La progettualità ricade all'interno delle attività previste dal "Programma di educazione ambientale per le Scuole secondarie di secondo grado", condiviso da Veritas. L'iniziativa prevede un momento di formazione in aula e una successiva visita a uno degli impianti di Fusina di Eco+Eco, per approfondire la selezione e valorizzazione delle raccolte differenziate e il recupero energetico del Combustibile solido secondario (Css) prodotto dal trattamento del rifiuto secco residuo.



Il programma ha previsto delle visite, suddivise in slot da due ore su due turni (totale 4 ore). Ogni slot è divisa fra la prima parte in aula dedicata all'illustrazione del ciclo di gestione dei rifiuti e la seconda in visita all'impianto. Le attività sono state ripartite in questo modo:

1 visita presso IMPIANTO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

dalle 9:00 alle 11:00 (massimo 55 persone, insegnanti inclusi);

dalle 11:00 alle 13:00 (massimo 55 persone, insegnanti inclusi).

1 visita presso IMPIANTO DI RECUPERO ENERGETICO DEL COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (CSS)

dalle 9:00 alle 11:00 (massimo 55 persone, insegnanti inclusi);

dalle 11:00 alle 13:00 (massimo 55 persone, insegnanti inclusi).

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente si è impegnato a coprire i costi di trasporto per le scuole con noleggio di bus da vettore privato e pagamento della ZTL per gli istituti provenienti da fuori Comune di Venezia. Obiettivo formativo del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è garantire 56 visite in due anni scolastici per due classi a visita, coinvolgendo circa 3 mila studenti. L'attività ha avuto inizio con un data "zero" di prova il 21.12.2022, tra dicembre 2022 e maggio **2023 sono state coinvolte 17 classi di 6 istituti scolastici superiori per un totale di circa 475 studenti**

## 6) Adempimento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico

### 6.1 Sviluppo delle competenze digitali tramite attività formative per la PA ed implementazione adempimenti del nuovo CCNL mediante l'aggiornamento di contratti e regolamenti

Con Deliberazione di Comitato n. 19 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il PIAO semplificato 2022-2024 che include anche il PIANO DEL LAVORO AGILE e con la medesima deliberazione il Comitato ha approvato di dare mandato al Direttore di approvare uno schema di accordo individuale redatto secondo le condizioni poste nel DM del 08.10.21 e successive Linee guida e declinate nella sezione LAVORO AGILE del PIAO al fine di sottoscriverlo con le singole dipendenti dell'ente, ivi compreso la dipendente part time ed il Direttore entrambi in comando e di sottoscriverlo con le dipendenti e che con riferimento all'accordo individuale. Con determinazione n. 00031/2022 del 30.12.2022 è stato approvato lo schema di accordo individuale per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile e da remoto in esecuzione del piano 2022-2024.

Nel corso del 2023, sono state perfezionate le competenze di ciascun dipendente nell'utilizzo degli strumenti informatici acquistati nel corso del 2020 e del 2021, questo ha reso il lavoro agile o a distanza maggiormente efficace e, inoltre, nel corso del 2023 sono state avviate le ricerche di mercato per il passaggio in cloud dei gestionali che attualmente vengono raggiunti da parte dei dipendenti, durante il lavoro in modalità agile, attraverso sicuri collegamenti desktop forniti dalla Città Metropolitana di Venezia che ospita i nostri server. E' stato avviato il processo di migrazione in cloud Nuvola dei gestionali SISCO e entro il 2025 come previsto dalle direttive Agid per la digitalizzazione, tutti i gestionali saranno trasferiti in cloud, migliorando ulteriormente la qualità del lavoro. Dal 2020 viene utilizzata la Gsuite di Google che permette di gestire e condividere documenti tra gli uffici del bacino e anche con l'esterno. Tali strumenti e il miglioramento delle capacità di utilizzo da parte dei dipendenti attraverso i corsi on line e l'auto formazione hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dell'accessibilità e della trasparenza delle informazioni. Il personale ha inoltre fruito di formazione individuale mirata all'utilizzo di strumenti informatici specifici e per l'utilizzo della piattaforma Gsuite.



Altro strumento utilizzato per migliorare la qualità del lavoro in modalità agile è stata la costante comunicazione tra i dipendenti con riunioni di staff svolte sulla piattaforma di Google con l'uso di Gmeet. L'utilizzo della piattaforma Gmeet ha consentito maggiore partecipazione anche da parte degli amministratori.

A partire dal 2023 è stato previsto anche il passaggio in cloud del gestionale per la rilevazione delle presenze che sarà accessibile da casa e da ufficio. Si valuterà l'opportunità di migliorare l'attuale documento di programmazione delle attività agibili a distanza in modalità smart.

Nel corso del 2022 è iniziato il rinnovamento del portale dell'ente concluso nel corso del 2023, raggiungibile all'indirizzo <https://www.veneziamambiente.it>. Il sito è stato sviluppato con la tecnologia del CMS di Drupal, soluzione open source particolarmente stabile, in modo che l'orizzonte della durata funzionale dello strumento sia pluriennale. Nel corso del 2023 a seguito delle polemiche emerse dalla gestione dei dati extra UE dei server di Google è stato abbandonato l'utilizzo dello strumento GA4 Analytics per il tracciamento e l'analisi del traffico, in favore di una soluzione completamente anonimizzata a livello di raccolta dei dati utenti nativa di Drupal, come suggerito e indicato dalle linee guida emanate da Agid per la tutela dei dati personali secondo la normativa UE adeguata al GDPR.

A livello di tecnologia ci si è orientati verso un template ottimizzato per i dispositivi mobile come smartphone e tablet, migliorando l'esperienza di navigazione degli utenti da qualsiasi dispositivo di connessione. Per migliorare l'accesso al portale è stata svolta un'attività di ottimizzazione delle pagine orientata ai motori di ricerca, in modo da rendere le informazioni in esso contenute indicizzate e ricercabili con facilità da parte degli utenti. Tutte le iniziative di comunicazione ed educazione ambientale organizzate da parte dell'ente nel corso dell'ultimo anno e mezzo sono state inoltre raccolte e ospitate sul sito.

Nel corso del 2023 è stato completamente ammodernato e rivisto, nel rispetto delle linee guida emanate da ANAC, il portale dell'amministrazione trasparente dell'ente. Anche in questo caso si è optato per l'utilizzo di una soluzione open source ma molto stabile affidandosi a una CMS Drupal. Il sito ora è perfettamente accessibile da dispositivi mobile e, come per il sito istituzionale, è stato settato un sistema di analisi del traffico nativo di Drupal per misurare le performance del sito nel pieno rispetto della privacy degli utenti come da linee guida del GDPR e raccomandazioni di Agid.